



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Obiettivo Specifico "1. Asilo" - Obiettivo nazionale "1. Accoglienza/Asilo"
Potenziamento dei servizi d'accoglienza e assistenza specifica per MSNA

CONTATTI

INMP - Istituto Nazionale Salute, Migrazioni e Povertà
Via di San Gallicano 25/a - 00153 Roma
tel.: +39 06.58558 (Centralino) - +39 06.58558505 (URP)
e-mail: info@inmp.it

www.inmp.it

MSNA L'accesso alla salute

Guida al Servizio Sanitario Nazionale

**Salute
MSNA**
Tutela della salute dei Minori Stranieri Non Accompagnati
accolti nel sistema di prima accoglienza

MSNA - L'accesso alla salute

Guida al Servizio Sanitario Nazionale

Il diritto alla salute

La legge italiana stabilisce che i minori stranieri non accompagnati presenti sul territorio italiano hanno diritto di iscrizione obbligatoria al Servizio Sanitario Nazionale (SSN), **anche in attesa del rilascio del permesso di soggiorno**. L'iscrizione deve essere richiesta dall'esercente la responsabilità genitoriale (tutore) o, in via temporanea, dal **responsabile della struttura di accoglienza**.

Cos'è l'iscrizione obbligatoria al SSN?

L'iscrizione obbligatoria è una forma di iscrizione al SSN, gratuita, che prevede l'assegnazione del Pediatra di Libera Scelta (PLS) o del Medico di Medicina Generale (MMG). Garantisce l'accesso pieno ai servizi del SSN, a parità di diritti e doveri rispetto ai cittadini italiani, per quanto riguarda sia l'assistenza sanitaria, sia l'obbligo di partecipazione alla spesa (ticket).

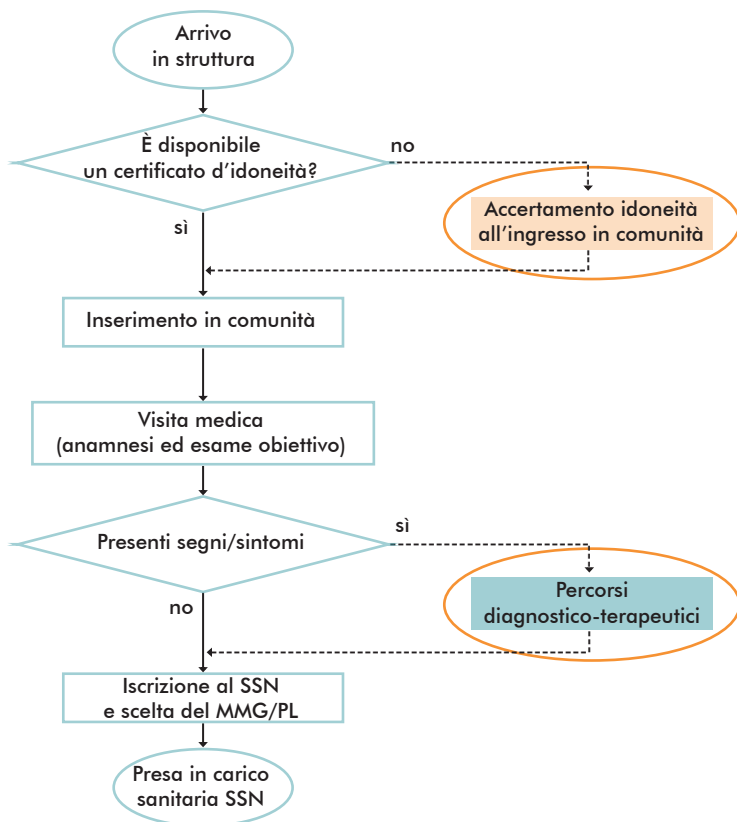
Documenti da presentare al momento dell'iscrizione al SSN

- ✓ Provvedimento di affidamento.
- ✓ Codice fiscale del minore.
- ✓ Documento d'identità del tutore (anche temporaneo) o del responsabile del centro di accoglienza.
- ✓ Dichiarazione di ospitalità della comunità o del tutore.

Talvolta, i tempi per l'ottenimento dei documenti necessari all'iscrizione possono allungarsi. In questi casi, si registrano difficoltà nell'applicazione del diritto di iscrizione al SSN dei minori.

Come garantire un'adeguata presa in carico sanitaria dei minori stranieri non accompagnati?

L'iscrizione del minore al SSN è condizione necessaria a garantire la tutela della sua salute. Tuttavia, soprattutto in una situazione di prima accoglienza, potrebbe rendersi necessario l'accesso ai servizi prima che il minore sia in possesso di tutta la documentazione richiesta per l'iscrizione al SSN. Proponiamo di seguito una schematizzazione dell'iter del minore dall'arrivo in struttura alla presa in carico da parte del SSN:



Seguendo lo schema precedente, è possibile individuare due momenti nei quali l'accesso ai servizi sanitari potrebbe essere richiesto prima dell'iscrizione, in particolare nel caso in cui si verifica la necessità di:

- acquisire un certificato di idoneità alla vita in comunità;
- svolgere una visita medica per la ricerca di segni e sintomi e avviare, se il caso, i relativi percorsi diagnostico-terapeutici.

La prima raccomandazione è quella di aprire un canale di comunicazione diretto con la propria Azienda Sanitaria Locale di riferimento e verificare se esistono già delle procedure per garantire la tutela della salute dei minori stranieri non accompagnati accolti nel territorio e affrontare tempestivamente possibili criticità e imprevisti. Nel caso, invece, in cui non vi siano indicazioni, il canale di comunicazione precedentemente stabilito tra il centro di prima accoglienza e il distretto della ASL di riferimento può facilitare l'individuazione di una strategia d'azione condivisa.

In questi casi, saranno concordate con la ASL le modalità di rilascio della certificazione di idoneità per la vita comunitaria e di svolgimento della visita medica e dei percorsi diagnostici terapeutici.

Qualora fosse necessario accedere ai servizi e non sia in alcun modo possibile procedere all'iscrizione al SSN, il codice STP (Straniero Temporaneamente Presente) può rappresentare, in via eccezionale, uno strumento per garantire, nell'immediato, una presa in carico sanitaria.

Il codice STP, infatti, è pensato per le persone irregolarmente soggiornanti e non garantisce l'accesso al SSN in maniera omogenea in tutte le Regioni italiane. Generalmente, non prevede la

assegnazione del Pediatra di Libera Scelta o del Medico di Medicina Generale. Si raccomanda, dunque, di utilizzarlo solamente in condizioni di necessità e urgenza e non in condizioni ordinarie di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati.

Cos'è il codice STP?

Il codice STP è un codice con validità semestrale, rinnovabile se permangono le condizioni per il rilascio, valido su tutto il territorio nazionale riconosciuto al cittadino non comunitario che:

- è presente irregolarmente sul territorio nazionale;
- è privo di risorse economiche sufficienti a sostenere per intero il pagamento delle prestazioni mediche.

Questo codice, rilasciato da ASL, Aziende Ospedaliere, Policlinici Universitari e IRCCS, garantisce:

- le cure ambulatoriali e ospedaliere urgenti, essenziali e continuative per malattia e infortunio;
- le prestazioni volte alla salvaguardia della salute individuale collettiva.

In particolare, il codice STP viene utilizzato per la prescrizione, su ricettario regionale, delle prestazioni e dei farmaci, la registrazione delle cure erogate e la rendicontazione ai fini del rimborso.

Documenti da presentare al momento della richiesta dell'STP del minore:

- ✓ Provvedimento di affidamento.
- ✓ Documento d'identità del tutore (anche temporaneo) o del responsabile del centro.

Esenzioni

Per i minori stranieri non accompagnati regolarmente iscritti al SSN non è prevista un'esenzione dal pagamento del ticket per reddito, disciplinata a livello nazionale. Tuttavia, in alcuni contesti regionali, è stato codificato un codice specifico per questa categoria di persone. I minori che abbiano anche richiesto la protezione internazionale, invece, beneficiano di un'esenzione limitatamente al tempo in cui non è consentita l'attività lavorativa, sebbene anche in questo caso alcune Regioni abbiano previsto esenzioni specifiche (verificare sul Wikinmp, vedi riferimenti nell'ultima pagina). Restano valide, a parità con i cittadini italiani, le esenzioni per patologia.

Per la singola prestazione erogata ai titolari di codice STP è applicabile, sotto la responsabilità del medico prescrittore, l'esenzione totale dal ticket "X01".

Come è organizzata l'assistenza sanitaria in Italia?

L'iscrizione al SSN garantisce la massima garanzia di tutela socio-sanitaria. Tuttavia, il completo esercizio del diritto alla salute dipende dalla capacità di orientamento dell'assistito, al quale è importante far comprendere l'organizzazione del sistema sanitario e il ruolo del Medico di Medicina Generale o del Pediatra di Libera Scelta.

Assistenza di base

Il Medico di Medicina Generale o il Pediatra di Libera Scelta rappresentano le figure di riferimento per la tutela della salute, in quanto garantiscono l'accesso al SSN e contemporaneamente tengono le fila dei percorsi sanitari avviati. Il loro compito principale è quello di garantire visite ambulatoriali e domiciliari, prescrivere farmaci e attivare i servizi necessari per la tutela della salute (esami, visite specialistiche, ricoveri ospedalieri, cure riabilitative e interventi di prevenzione). Negli orari di non disponibilità del medico o del pediatra, è garantito il Servizio di continuità assistenziale.

Assistenza specialistica

Le prestazioni specialistiche prescritte dal Medico di Medicina Generale o dal Pediatra di Libera Scelta si effettuano nei poliambulatori ospedalieri o nei distretti sanitari territoriali. Alcune prestazioni sono erogate da centri ad accesso diretto, quali i consultori familiari, i centri di salute mentale, i centri vaccinali, i servizi per le dipendenze e quelli per la prevenzione dell'HIV.

Assistenza ospedaliera

Il ricovero presso gli ospedali del SSN è garantito gratuitamente. Il ricovero può essere programmato su richiesta del medico o d'urgenza, dietro attivazione del servizio di emergenza sanitaria 118¹ o recandosi direttamente in Pronto Soccorso.

¹ Il Numero Unico Europeo di Emergenza è il 112 ma il servizio non è uniformemente operativo su tutto il territorio italiano; resta attivo comunque il numero 118 per le emergenze sanitarie.

Le prestazioni in Pronto Soccorso sono gratuite, tranne che per il codice di triage “bianco”, cioè in situazioni che sono considerate non urgenti, per i quali è possibile che venga richiesto il pagamento di un ticket.

Link Utili

Iper testo Wikinmp su “Il diritto alla salute e il suo esercizio”, http://wiki.inmp.it/wiki/index.php/Il_diritto_alla_salute_e_il_suo_esercizio

Riferimenti normativi

- ✓ D.Lgs. 286/98 “Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”.
- ✓ Accordo Stato-Regioni-PA del 20/12/2012 “Indicazioni per la corretta applicazione della normativa per l’assistenza sanitaria alla popolazione straniera da parte delle Regioni e Province autonome”.
- ✓ Legge 47/2017 “Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati”.
- ✓ D.Lgs. 142/2015 Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale.